



CITTÀ DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

7 SETTEMBRE 2022



Con Lo Cascio e Pirrotta il cinema a Venezia parla sempre più siciliano

MARIA LOMBARDO pagina 15



SIRACUSA

«Teatro greco fragile va tutelato di più»

LAURA VALVO pagina III

PACHINO

Gambuzza sarà presidente di tutti

SERGIO TACCONE pagina V

COMISO

Risse in piazza, ecco la polizia privata

VALENTINA MACI pagina X

RAGUSA

Fam, il Comune stanZIA 100mila euro

LAURA CURELLA pagina XI

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

LA SICILIA



Siracusa | Ragusa

MERCOLEDÌ 7 SETTEMBRE 2022 - ANNO 78 - N. 246 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1945

REGIONALI, IL CANDIDATO AL FORUM CON "LA SICILIA"

Di Paola: «È l'ora della rivolta dei quarantenni Io in partita, Conte mi darà la spinta decisiva»

SERVIZIO pagina 2-3

Gas e minacce Mosca all'attacco

I russi: «Le imprese italiane crolleranno e se le compreranno gli Yankee». La reazione: «Non ci facciamo intimidire»

MARINA PERNA pagina 4

L'INSEDIAMENTO DELLA PREMIER A LONDRA



Elisabetta "incorona" Liz Truss

ALESSANDRO LOGROSCINO pagina 9

WANTED



Blitz antimafia nel Trapanese con 70 indagati e 35 arresti ma Matteo Messina Denaro resta ancora un fantasma

FRANCO NICASTRO pagina 6

NOMINA DELLA REGIONE

Al Corecom (che vigila sulla par condicio) piazzato lo spin doctor del candidato Schifani

GIAMPAOLO GRASSI pagina 5

GRAGNANO

Anche due ragazze tra gli indagati per il suicidio di Alessandro

SERVIZIO pagina 8

UNIVERSITÀ

Tra Def e voli di gazze monta la protesta per i test di Medicina un altro anno si cambia

DOMENICO PALESSE pagina 8

INDIGESTO

Ho insegnato a mia nonna a cuocere la pasta spegnendo il gas. Mi ha ringraziato e poi è tornata a girare il ragù che è sul fuoco da 4 ore.

Marco Noel

www.pugna.net

Ragusa

MERCOLEDÌ 7 SETTEMBRE 2022

Redazione: piazza del Popolo, 1 tel. 0932 682136 ragusa@lasicilia.it



VITTORIA

Fumarole, è giro di vite
«Alle critiche sterili
rispondiamo con i fatti»

Ancora polemiche sulla plastica delle serre bruciata dagli agricoltori. Il Comune prova a contenere il triste fenomeno e rintuzza i rimproveri delle opposizioni.

DANIELA CITINO pag. XII

MODICA

Emergenza rifiuti, l'on. Ragusa
chiede di incontrare il commissario

SERVIZIO pag. XII

COMISO

Il Donnafugata film festival
affascina gli appassionati cinefili

SERVIZIO pag. XIV



IL LIBRO

I set iblei da riscoprire
con il libro ideato e voluto
dal compianto Gianni Molè

La presentazione ieri pomeriggio a palazzo della Provincia di un testo che focalizza un viaggio ideale per ricordare le varie produzioni cinematografiche in provincia.

SERVIZIO pag. XIII

Nei locali anche gli addetti alla sicurezza

Comiso. La scelta degli operatori di piazza Fonte Diana dopo i continui problemi di ordine pubblico che si verificano. Il titolare della pizzeria Diana, Santo Marcinnò, vittima dell'ultimo grave episodio: «Vi racconto che cosa è successo»

«Non possiamo più stare tranquilli. Ci sono spesso risse e non si può lavorare con la dovuta serenità»



«Siamo stanchi di dovere fare i conti, oltre a tutti gli altri problemi, con queste difficoltà. In piazza si verificano spesso risse e non si può lavorare con la dovuta tranquillità». Parola di Santo Marcinnò (nella foto), il titolare della pizzeria Diana che domenica scorsa è rimasto coinvolto nel litigio tra due tunisini riportando una profonda ferita alla mano. Una situazione diventata ormai insostenibile, ragione per cui gli operatori economici della piazza hanno deciso di rivolgersi alla vigilanza privata, addetti alla sicurezza per tutelare la clientela.

VALENTINA MACI pag. X

A BUCHI CONTATI



Giarratana. L'iscrizione al Reis della maestra Rosanna Garofalo è stata celebrata dal Comune con la consegna di una targa speciale che esalta l'eredità tramandata dai canoni dello sfilato siciliano

ALESSIA CATAUDELLA pag. XIII

IL VERTICE

Nuovi dispositivi
per contenere
gli irrequieti
della zona ipparina

MICHELE FARINACCIO pag. X

SCICLI



Spaccio e vandali
in largo Gramsci
Incontro dal sindaco
per porre rimedio

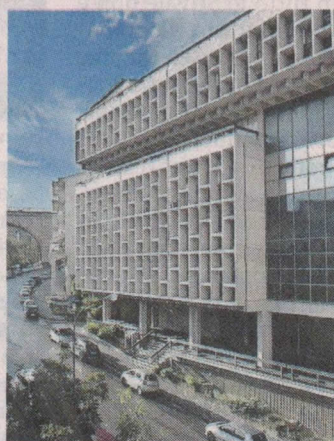
CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. XI

Vittoria. Le decisioni dopo le udienze dinanzi al Tribunale di Ragusa Ricettazione e furto, in due dal giudice

SALVO MARTORANA

Due udienze di convalida si sono svolte davanti al Tribunale monocratico di Ragusa. Davanti al giudice Vincenzo Ignaccolo è comparso dapprima un vittoriese di 38 anni, accusato di ricettazione di un ciclomotore, arrestato dalla polizia di Vittoria dopo un inseguimento per le vie cittadine.

Dopo la convalida il giudice ha imposto all'indagato l'obbligo di presentazione



alla polizia giudiziaria. L'uomo è stato difeso dall'avvocato Giuseppe Di Stefano. Il secondo indagato è un vittoriese di 63 anni arrestato dai carabinieri di Vittoria dopo il furto di una macchina cambia soldi installata all'interno di un bar del centro ipparino. Dopo la convalida, il sessantatreenne è stato rimesso in libertà come richiesto dall'avvocato difensore Giuseppe Di Stefano. Il direttissimo si terrà l'11 novembre.

Il bollettino Asp. I numeri in provincia continuano a diminuire Covid-19, ora i positivi sono scesi a 711

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA

L'ultimo bollettino Covid sulla provincia di Ragusa, relativo alle giornate tra lunedì e martedì mattina, non riporta di nuovi decessi di persone positive al Coronavirus. Resta quindi fermo a 623 il numero delle persone residenti in provincia di Ragusa e risultate positive al Covid-19, decedute dall'inizio della pandemia. Per quanto riguarda i dati del contagio, si registra un altro calo dei positivi che



scendono così a 711 (mentre nelle 24 ore precedenti erano 773): 701 si trovano in isolamento domiciliare e 10 ricoverati tra gli ospedali di Ragusa, Modica e Vittoria (non pervenuti i dati su Rsa Covid). Sembra che il peggio sia passato.

Per quanto riguarda invece il numero di tamponi effettuati dall'inizio della pandemia: 297.172 sono i molecolari, 38.495 i sierologici, 964.739 i rapidi, per un totale di 1.300.406 test complessivi.

Ragusa Provincia

Fumarole, a Vittoria è giro di vite «Alle critiche replichiamo coi fatti»

 **Polizia municipale e volontari della Protezione civile operativi contro chi trasgredisce**

DANIELA CITINO

VITTORIA. «Alle critiche noi rispondiamo con i fatti». A sottolinearlo è l'assessore Giuseppe Nicastro replicando alla polemica innescata dal consigliere comunale di Fratelli d'I-

talia Giuseppe Scuderi sulla questione delle fumarole. Il consigliere comunale aveva infatti assunto una posizione critica dichiarando che non erano efficaci sia l'azione di contrasto sinora esercitata dall'amministrazione comunale che la stessa ordinanza emanata dal primo cittadino con l'intento di dare una soluzione al fenomeno.

«Il sindaco ci ha propinato un'ordinanza inefficace. Sono le sue stesse dichiarazioni ad ammetterlo visto che parla di ulteriori denunce fatte in queste ore, come a dire che nessuna delle prescrizioni contenute nell'ordinanza è andata a segno. Una situazione complessa, spiacevole, che non si è potuta risolvere con le promesse e che, ancora una volta, ha



messo in luce le difficoltà insite nel modus operandi di un'Amministrazione comunale che non è riuscita a gestire l'emergenza». «Una situazione insostenibile - aveva detto Scuderi - anche perché non uno straccio di soluzione è stata individuata. E, di certo, la nostra comunità non può rimanere ancora ad aspettare». Scude-

ri aveva inoltre parlato di una soluzione a portata di mano. «Occorre creare un centro di raccolta - aveva affermato il consigliere comunale di Fratelli d'Italia - trovare finanziamenti regionali per aiutare gli agricoltori a smaltire questi residui». Di opposto parere l'assessore Nicastro pubblicando nella sua pagina Facebook una serie di immagini nelle quali è testimoniata l'azione di controllo e di individuazione degli incendi che vengono appiccati in alcune aziende agricole del territorio con l'intento di sbarazzarsi illegalmente dalla plastica dismessa. «Un grazie - conclude l'assessore - va ai volontari della Protezione civile gruppo 107 G. Caruano e alla polizia municipale per il lavoro che stanno svolgendo». ●

Viaggio tra i set cinematografici dell'area iblea con il libro ideato e voluto dal compianto Molè



La presentazione ieri pomeriggio a palazzo di viale del Fante. Il ricordo del commissario Salvatore Piazza

RAGUSA. Presentato presso la sala Molè in viale del Fante a Ragusa, "Set Iblei/2", il diario di un viaggio collettivo che racconta la provincia di Ragusa attraverso il cinema e la tivù.

Il volume, ideato da Gianni Molè ed edito dal Libero Consorzio Comunale di Ragusa, è stato curato da Antonella Giardina e Andrea Di

Falco, progetto grafico di Simona Guastella. Molto partecipato l'evento al quale hanno preso parte il questore Giusi Agnello, il vicecomandante provinciale dei Carabinieri Giovanni Palatini, il comandante provinciale della Guardia di Finanza Walter Mela, la viceprefetto vicario Cettina Pennisi, l'onorevole Stefania Campo e il presidente del Cui Pinuccio Lavima.

«Set iblei celebra Ragusa come terra di cinema. Un luogo di memorie e d'ispirazione da raccontare, anche attraverso la rielaborazione di una guida fortemente voluta da Gianni Molè. Parlando di memoria, infatti, il pensiero corre al giornalista e capo ufficio stampa dell'ente provinciale, scomparso nell'ottobre 2020 a causa del covid. Si tratta di una occasione ulteriore per ricordarlo», ha spiegato il commissario straordinario del Lcc di

Ragusa, Salvatore Piazza. Ed infatti, tra le introduzioni alla nuova edizione della guida c'è anche un contributo firmato da Gianni Molè.

«Sono molto orgogliosa di quanto fatto da mio marito, aveva tantissimi interessi che lo legavano al territorio. Per noi è bello vedere con quanto affetto viene ricordato e questi momenti ce lo fanno sentire più vicino», ha detto la moglie Eliana, affiancata in sala dalla figlia Giulia. I curatori del volume hanno quindi illustrato i contenuti: «Si tratta della seconda edizione di una guida, ideata e realizzata circa 10 anni fa, e che Gianni si era proposto di aggiornare, inseguendo la passione per il cinema», hanno evidenziato Giardina e Di Falco. Il giornalista Pippo La Lota ha concluso l'incontro con un breve ma sentito ricordo di Gianni Molè. ●



Un momento della presentazione di ieri pomeriggio

Il vertice. Riunione tecnica di coordinamento interforze ieri in Prefettura per decidere gli interventi

Nuove forze in campo a Comiso e Vittoria per frenare gli irrequieti

MICHELE FARINACCIO

RAGUSA. I recenti episodi che hanno turbato l'ordine pubblico nei territori di Comiso e Vittoria sono stati al centro di un'apposita riunione tecnica di coordinamento interforze, presieduta dal prefetto di Ragusa, Giuseppe Ranieri, che si è svolta ieri mattina in Prefettura, alla presenza dei vertici provinciali degli organi di polizia. Obiettivo, l'organizzazione di mirati servizi interforze di controllo del territorio volti a prevenire e reprimere i reati e, più in generale, a tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica.

Nello specifico, oltre agli operatori della Polizia di stato, dell'Arma dei carabinieri e della Guardia di finanza, saranno coinvolte unità del reparto Prevenzione criminale di Ca-



Vertice. Da sinistra il prefetto Giuseppe Ranieri e il questore Giusi Agnello.

tania, messe a disposizione della locale Questura, e saranno anche impiegati, sotto il coordinamento del comando provinciale dei Carabinieri, i militari della compagnia Intervento operativo. Sarà inoltre utilizzato il camper in dotazione alla Questura di Ragusa e un'ulteriore postazione mobile della polizia di Stato munita di apparati per il fotosegnalamento di cittadini extraco-

munitari irregolari e di soggetti pregiudicati. Ad integrazione del dispositivo di controllo, pattuglie della polizia stradale svolgeranno l'attività di specifica competenza, anche mediante l'ausilio dei dispositivi di alcol test, al fine di prevenire e reprimere condotte illecite e pericolose per gli utenti della strada.

Le aree interessate dai servizi in-

terforze saranno individuate proprio nei punti più sensibili tra i territori dei Comuni di Vittoria e Comiso. Peraltro, in merito agli episodi che hanno suscitato maggior clamore e preoccupazione nei cittadini di Vittoria, Scoglitti e Comiso, i vertici provinciali delle forze di polizia hanno rappresentato che si è proceduto all'individuazione e al deferimento alla competente Autorità giudiziaria, sia in stato di arresto che in stato di libertà, dei presunti autori dei fatti criminali.

Nel corso della stessa seduta si è inteso altresì richiamare l'attenzione dei sindaci interessati, soprattutto in questa delicata fase di campagna elettorale, per un attento comportamento istituzionale, scevro da mediatici ed ingiustificati allarmismi.

Sino al 2027. Sono i sacerdoti Burrafato (Ragusa), Cannata (Vittoria), Alessi (Comiso) e Antoci (Chiararamonte)

Diocesi di Ragusa, il vescovo La Placa nomina i quattro vicari foranei



Il sacerdote Giuseppe Burrafato

MICHELE FARINACCIO

Il vescovo di Ragusa, monsignor Giuseppe La Placa, ha nominato i quattro vicari foranei della Diocesi per il quinquennio 2022/2027.

Si tratta di don Giuseppe Burrafato per il Vicariato di Ragusa; don Salvatore Cannata per il Vicariato di Vittoria; don Girolamo Alessi per il Vicariato di Comiso e don Giuseppe Antoci, per il Vicariato di Chiararamonte Gulfi. Il vicario foraneo è l'immediato collaboratore del vescovo nel territorio e il vicariato è il territorio della sua giuri-

sdizione.

Il preposto ha il compito di vigilare, visitare, riferire al vescovo sulla condotta dei parroci, curare le riunioni e assemblee. La sua origine risale al IX-X secolo, allorché si formarono le parrocchie, non essendo più possibile a tutti i fedeli partecipare alle celebrazioni liturgiche del vescovo in cattedrale. Nel nuovo Codice di Diritto Canonico del 1983, si delinea la figura del vicario foraneo, nominato per un tempo determinato e non legato a una sede parrocchiale, a cui si affida oltre ai

tradizionali compiti di vigilanza e alle competenze giuridico-amministrative, un vero incarico di sollecitudine apostolica, in quanto il vicario è investito del ruolo di animatore della vita spirituale e fraterna del presbiterio locale e di coordinatore della pastorale organica, anche attraverso lo studio dei problemi di zona e l'eventuale convocazione dell'assemblea vicariale, o mediante l'istituzione di un consiglio pastorale zonale. Un incarico che dovrà ora essere espletato dai sacerdoti in questione. ●